



# Le strade dei Mondiali di Ciclismo nella provincia di Lucca

## World Cycling Championships in Lucca Province



A cura del SITEB

### Riassunto

Grazie all'interessamento del Consigliere SITEB Carlo Palandri (CL Conglomerati) e alla disponibilità e cortesia dell'ing. Gennarino Costabile e del Geom. Claudio Celoni (Provincia di Lucca), SITEB ha potuto ripercorrere le strade dei Campionati Mondiali di Ciclismo e prendere visione dei lavori di asfaltatura fatti nell'ambito del Comune e della Provincia.

### Summary

Thanks to the help of Mr Carlo Palandri (SITEB Council) and the helpfulness of Mr Gennarino Costabile, Mr Claudio Celoni (Lucca District), SITEB has visited the circuit of the World Cycling Championships, with special attention to the new asphalt-paving works made on the roads covered by the racing cyclists.

Come è a tutti noto, i Campionati Mondiali di Ciclismo 2013 si sono svolti in Italia con partenza da Lucca e ar-

rivo a Firenze, su un percorso di 272 km, ivi inclusi dieci giri del circuito di Fiesole (**Fig. 1**). »

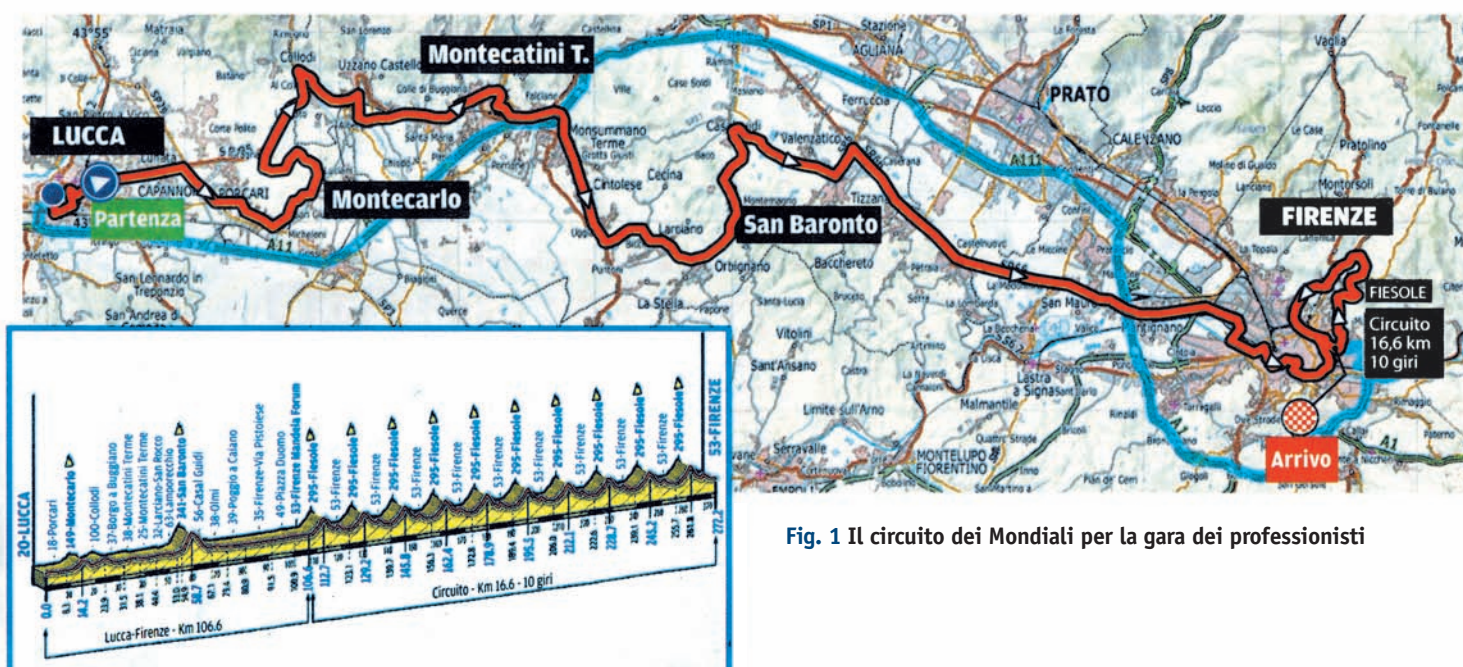


Fig. 1 Il circuito dei Mondiali per la gara dei professionisti



## » LE STRADE DEI MONDIALI DI CICLISMO

Il manto asfaltico dell'intero percorso, che ha interessato alcune Province, è stato riqualificato e in buona parte rifatto.

Grazie alla disponibilità dell'ing. Gennarino Costabile e del geom. Claudio Celoni, il Presidente di SITEB ha potuto percorrere il tratto che va dal centro di Lucca fino al paese di Montecarlo (Prov. di Lucca) e di Collodi (Prov. di Pistoia).

I lavori di riqualificazione e asfaltatura di viale Castracani erano a carico del Comune di Lucca (circa 900.000 €).

A carico di Provincia e Regione erano vari altri lavori di adeguamento e messa in sicurezza dei percorsi individuati per i Mondiali, soprattutto le asfaltature della S.R. 435 Lucchese (Pesciantina) e di altre strade provinciali e comunali, per un riparto totale di circa 2,350 milioni di euro. Con un *budget* assegnato per la riasfaltatura di 10 km, la Provincia è riuscita a sistemare circa 27 km di strade extracomunali.

Purtroppo il cattivo tempo e la pioggia hanno ridotto l'impatto mediatico e scenografico di un percorso

che attraversa una zona di grande suggestione storica e paesaggistica.

Il via al folto gruppo di ciclisti e accompagnatori è stato dato nella grande Piazza Napoleone, a fianco del Palazzo Ducale e poco distante dalla Cattedrale.

Come molte altre piazze di Lucca, Piazza Napoleone è pavimentata con un bell'asfalto di colore ocra chiaro, che ben si combina con le architetture storiche della città.

Dalla Piazza i ciclisti sono saliti sulla magnifica passeggiata delle mura urbane, che circondano intatte tutto il centro storico (4,2 km), conferendo alla città un aspetto unico nel suo genere.

Per i Mondiali, è stata completata sui bastioni la stesa dell'asfalto color ocra chiaro, ormai tipico della città di Lucca (**Fig. 2**).

Dopo aver percorso un tratto della passeggiata sulle mura, il gruppo dei ciclisti è sceso su via Bacchettoni ed ha lasciato il centro storico attraverso Porta Elisa, restaurata per l'occasione (**Fig. 3**).

Usciti sull'asfalto nuovo di viale Castracani, i corridori



**Fig. 2** La pavimentazione in asfalto chiaro realizzata sui bastioni delle mura



**Fig. 3** La antica Porta Elisa restaurata per l'occasione

hanno iniziato la competizione vera e propria (km 0), percorrendo la S.R. 435.

Gran parte del manto stradale è stato rifatto per l'occasione, salvando (per problemi di *budget*) solo i tratti in buono stato. Durante tali lavori le ditte appaltatrici hanno anche sperimentato, su brevi tratti, soluzioni di tipo diverso, pur nel rispetto delle caratteristiche richieste dal percorso ciclistico, soprattutto scorrevolezza e *grip*. Sono stati quindi posati manti fonoassorbenti con adatta granulometria o contenenti polverino di gomma. La **Fig. 4** mostra il confine tra uno di questi brevi tratti e il nuovo asfalto di tipo convenzionale. Dopo il lungo rettilineo iniziale, il percorso diventa via via più gradevole e vario, con diversi sali e scendi tra boschi e colline (**Fig. 5**).

Anche in questi tratti il manto è stato rifatto (**Fig. 6**), posando talvolta il tappeto di superficie su un vecchio *macadam*.

Il controllo del lavoro presupponeva, oltre alle verifiche del *grip* con macchine apposite, l'estrazione di carote in alcuni punti (**Fig. 7**). In effetti, a tutt'oggi, il percorso si presenta in ottimo stato.

Passato il Comune di Montecarlo, il percorso sia avvia verso il paese di Collodi, in provincia di Pistoia. Non po-



**Fig. 4** L'asfaltatura del tratto iniziale della Pesciantina: si nota lo stacco tra un tratto sperimentale fatto con asfalto speciale (in basso) e l'asfalto convenzionale

teva mancare, a questo punto, il richiamo a Pinocchio, simbolo dei Mondiali: per l'occasione è stata creata una ►



## » LE STRADE DEI MONDIALI DI CICLISMO



**Fig. 5** Un tratto del percorso tra colline e boschi  
rotonda con la moderna rappresentazione del famoso burattino in bicicletta (**Fig. 8**).



**Fig. 6** Un particolare del manto stradale rifatto



**Fig. 7** L'impronta di un carotaggio sulla S.R. 435

Uno dei tanti problemi affrontati dall'Amministrazione all'ultimo minuto è stato quello di scritte di vario tipo comparse improvvisamente sull'asfalto. Trattandosi di scritte eversive e non atti-

nenti all'evento, sono state cancellate subito prima della gara, ricoprendole con altra vernice. Sempre all'ultimo momento, fino a poche decine di minuti dal passaggio dei corridori, è stato necessario spazzar via le scivolose foglie in continuo accumulo sulla strada, a causa maltempo. La breve e semplice descrizione di cui sopra riguarda solo il tratto iniziale del percorso, ma (si spera) dà un'idea del lavoro che hanno dovuto affrontare i Comuni e le Province interessate dal percorso di gara, spesso con *budget* risicati all'osso.

In un momento di crisi e di mancanza di lavori, questi pur limitati interventi hanno portato una piccola boccata di ossigeno alle imprese della zona. ■



**Fig. 8** Un moderno Pinocchio in bicicletta saluta i ciclisti nei pressi di Collodi

